

Materassino da trekking: 5 segreti per scegliere il migliore



Foto di wetwebwork (flickr) - DIARIO.BIZ

S SINTESI DELLA GUIDA

Dormire bene in tenda è il primo segreto per camminare leggeri il giorno successivo. Scegliere il giusto materassino da trekking tra modelli in schiuma a cellule chiuse e leggeri gonfiabili trasforma radicalmente il recupero fisico lungo i sentieri.

T TAVOLA COMPARATIVA MATERIALI

Criterio	MATERASSINO IN SCHIUMA (C)	MATERASSINO GONFIABILE UL
Rischio foratura e durata nel tempo?	Zero rischi: non teme spine, rocce o forature e dura per molti anni.	Richiede attenzione; una foratura accidentale richiede toppe adesive.
Spessore e comfort per chi dorme sul fianco?	Spessore ridotto (1,5 - 2 cm), piuttosto duro per le articolazioni.	Spessore generoso (6 - 9 cm), ideale per attutire ogni irregolarità del terreno.
Ingombro dentro e fuori dallo zaino?	Voluminoso, deve essere legato esternamente allo zaino.	Compattissimo, si ripone comodamente all'interno dello zaino.
Velocità di utilizzo durante le soste?	Apertura immediata in 2 secondi per pause pranzo e bivacchi veloci.	Necessita di montaggio con sacca pompa prima dell'uso.

A ASTUZIA SMART & CURIOSITA

Nei percorsi di endurance alpina, molti escursionisti esperti tagliano il materassino in schiuma a tre quarti della lunghezza (fermandosi alle ginocchia) e poggiano le gambe sullo zaino vuoto: una strategia classica per risparmiare ulteriori 120 grammi sul peso base.